ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33
P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584
www.amicidellaterra.it
amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

COMUNICATO STAMPA

Il successo di MonitorCH4 conferma il ruolo di imprese e operatori nell'attuazione del Regolamento UE 2024/1787

Affrontato anche il tema dell'attuazione del Regolamento in materia di import.

Bologna, 10/7/2026 – Si è conclusa ieri a Bologna, presso HerAcademy, la seconda edizione di **MonitorCH4**. La forte partecipazione di operatori, imprese, istituzioni e stakeholder ha confermato l'interesse per una fase di attuazione del **Regolamento UE 2024/1787** che richiede standard tecnici, strumenti applicativi e soluzioni industriali già disponibili per rendere effettivi gli obblighi di misurazione, verifica, individuazione e riparazione delle emissioni.

Nel pomeriggio il confronto si è concentrato sull'attuazione tecnica del Regolamento e sul ruolo delle autorità e dei regolatori europei e nazionali.

Cristiano Fiameni, direttore tecnico del **CIG** – Comitato Italiano Gas - ha affrontato il tema delle norme tecniche previste dal Regolamento, un passaggio critico per l'attuazione degli obblighi relativi a MRV, LDAR, venting e flaring. Su questo fronte, il CEN è chiamato a definire norme specifiche a livello europeo. Dopo il forte ritardo accumulato, proprio in questi giorni si sta completando l'incarico da parte della Commissione Europea. Fiameni ha annunciato una prossima accelerazione dei lavori, che dovrebbe portare in circa un anno alla pubblicazione delle norme tecniche necessarie a un'efficace applicazione del Regolamento.

Andreas Graf, di **ACER** – Agency for the Cooperation of Energy Regulators – è interventuo in quanto competente per la definizione dei costi efficienti delle infrastrutture regolate. Si tratta di terminali di rigassificazione, reti di trasporto e impianti di stoccaggio, la parte più rilevante delle infrastrutture gas soggette al Regolamento. I lavori in corso dovrebbero portare a breve alla definizione di benchmark di riferimento per i costi efficienti, che potranno essere riconosciuti in bolletta, utilizzabili dalle autorità nazionali per l'energia a tutela degli utenti.

L'avv. **Francesca Di Macco**, focal point per l'attuazione del Regolamento presso il **MASE**, ha confermato l'impegno del Ministero e ha rilanciato quanto già annunciato in mattinata da **Marilena Barbaro**: l'apertura di un nuovo portale pubblico dedicato agli eventi di grande rilascio di venting e flaring presso gli impianti gas upstream, di distribuzione e di trasporto soggetti al Regolamento. Di Macco ha ricordato l'adesione del Governo italiano, in occasione dell'ultimo Consiglio Energia il 26 giugno scorso, all'iniziativa promossa da altri Paesi europei sulle criticità delle norme relative alle importazioni, con particolare riferimento alla sicurezza degli approvvigionamenti. Su questo punto ha confermato la disponibilità del MASE al confronto con gli stakeholder, per affrontare le problematiche applicative nel modo più efficiente.

Su questo stesso tema importante è stata la partecipazione della **DG Energy** della Commissione europea. **Eleonora Pintore**, dell'Ufficio decarbonizzazione e sostenibilità delle fonti energetiche, ha annunciato l'impegno della Commissione a rendere disponibili il prima possibile i provvedimenti di propria competenza, molto attesi dagli operatori. Tra questi, le raccomandazioni a supporto degli Stati membri sulle importazioni e i format comuni per le comunicazioni annuali degli operatori alle autorità competenti nazionali. Pintore ha inoltre confermato l'apprezzamento e l'attenzione della Commissione europea per le iniziative a supporto del Regolamento, menzionando in particolare il rapporto di Amici della Terra e il tracker del CSO-M promosso da EDF Europe, a cui AdT partecipa attivamente.

Ha concluso i lavori **Tommaso Franci**, responsabile energia di **Amici della Terra,** sul dibattito politico in corso in Europa proprio sul tema delle importazioni. Franci ha confermato la posizione di dell'associazione, secondo cui le criticità applicative possono essere affrontate senza modificare il Regolamento, utilizzando le flessibilità già previste dal testo. Proprio per questo, ha sottolineato, saranno fondamentali le raccomandazioni annunciate dalla Commissione. Amici della Terra ha inoltre confermato la propria disponibilità al confronto sui dati relativi alle criticità che potrebbero emergere per gli approvvigionamenti, già oggetto di aggiornamento nel rapporto dell'associazione.

La rassegna di tecnologie ha confermato **MonitorCH4** come vetrina operativa della filiera italiana ed europea. Sedici i partecipanti tra area espositiva, presentazioni e catalogo, che funge da strumento permanente dell'iniziativa, in aumento rispetto alla prima edizione. Accanto alle esperienze MRV e LDAR dei grandi operatori – **Italgas**, **Inrete Distribuzione Energia**, **Unareti** ed **Eni** – sono intervenute imprese specializzate in piattaforme digitali, sensoristica, rilevamento, quantificazione, riparazione e monitoraggio offshore: **Atmio**, **byAutoma**, **Picarro**, **VPS Italy**, **Socrate** e **Wsense**.

L'iniziativa proseguirà nelle prossime edizioni continuando a proporsi come spazio operativo di confronto tra policy maker, enti attuatori e sviluppatori delle tecnologie necessarie per rendere misurabile e verificabile la riduzione delle emissioni. L'attuazione del Regolamento europeo sul metano entra ora nella fase più concreta, nella quale qualità dei dati, comparabilità delle misure e tracciabilità degli interventi saranno decisive per garantire risultati ambientali effettivi e sostenibilità operativa per la filiera energetica.

MonitorCH4 2026
9 luglio 2026 – Bologna, HerAcademy
Evento promosso da Amici della Terra
Sito: https://monitorch4.amicidellaterra.it/it/